MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE
IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s. m. i.;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 ed entrato in vigore il 20 maggio 2017, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante "Regolamento concernente modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato nella Gazz. Uff. 8 ottobre 2021, n. 241, registrato dalla Corte dei conti il 9 settembre 2021 al n. 2480 e in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto Ministeriale del 25 gennaio 2022, n. 13, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 60 del 12 marzo 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022;

VISTO l'art. 10 del citato D.M. che individua tra i compiti della Divisione III della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, la funzione di Autorità di Gestione del programma operativo nazionale relativo agli obiettivi specifici in materia di inclusione sociale a valere sulle risorse del Fondo sociale europeo plus (FSE+), nel periodo di programmazione 2021-2027, assicurando le connesse funzioni di programmazione, attuazione, gestione, rendicontazione, controllo, monitoraggio e valutazione del Programma;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 132 del 1° giugno 2022 con il quale la dott.ssa Carla Antonucci, dirigente di seconda fascia di questo Ministero, è stata incaricata, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025, della titolarità della Divisione III – "Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali a valere sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) Programmazione 2014-2020; Autorità di gestione programma operativo nazionale a valere sul Fondo sociale europeo plus (FSE +); Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale Programmazione 2021-2027. Coordinamento e gestione" – della Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 21 del 31 gennaio 2023 con il quale il dirigente pro tempore della Divisione III della Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, come già previsto nel relativo Programma Nazionale, è individuato come Autorità di Gestione del "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027" (CCI 2021IT05FFPR003), a norma dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE
IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il Decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025", convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 e, in particolare, l'articolo 3, comma 6, che nel modificare il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si articoli in Dipartimenti, in numero non superiore a tre;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante il nuovo "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione "- in vigore dal 1° marzo 2024- che all'art. 39 prevede l'abrogazione del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 140 e che, in particolare, all'art. 17 prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali sia articolato in tre Dipartimenti, tra cui il "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie;

VISTO, altresì, l'art. 21 del citato DPCM n. 230 del 22 novembre 2023 che attribuisce all'istituenda Direzione generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alla povertà presso il Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, le competenze relative alla gestione dei fondi nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo in materia di inclusione sociale;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 27 febbraio 2024, n. 26, recante "Direttiva concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria", con cui, in attesa della completa definizione del processo di riorganizzazione, sono state fornite ulteriori indicazioni al fine di garantire l'operatività e la necessaria continuità amministrativa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ed è stato precisato che i Capi dipartimento, nelle more delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali generali, si avvalgono dei preesistenti uffici dirigenziali di livello generale e non generale e che, in particolare, il Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie si avvale della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

VISTO l'art 36 del citato D.P.C.M. del 22 novembre 2023 secondo cui: "Al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data di conclusione del processo di riorganizzazione, ciascun dirigente mantiene l'incarico dirigenziale in essere, sino all'attribuzione dei nuovi incarichi dirigenziali con procedure di interpello indette dal Ministero e, comunque, non oltre la data relativa di scadenza";

VISTO Il D.P.R. del 06.03.2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19.03.2024 al n. 546, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE
IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTA la decisione di esecuzione (UE) 2021/1130 della Commissione del 5 luglio 2021 che definisce l'elenco delle regioni ammissibili al finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) nonché degli Stati membri ammissibili al finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla protezione dei dati);

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 per l'impiego dei Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei), adottato dalla Commissione europea con Decisione del 15 luglio 2022;

VISTO il "Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021-27", (a seguire anche solo "PN" o "Programma"), per il sostegno congiunto a titolo del FESR e FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita"- CCI 2021IT05FFPR003- approvato con la Decisione CE C(2022) 9029 del 1° dicembre 2022, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale - nell'ambito della programmazione europea 2021-2027;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 64 del 13 marzo 2023 che istituisce il Comitato di Sorveglianza del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, in conformità all'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTI la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni finanziate nell'ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-27, approvati dal Cds sopracitato con procedura scritta conclusasi con nota prot. n. 6527 del 18 maggio 2023;

VISTA la Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla Povertà" del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-27;

VISTA la nota prot. n. 161143 del 1° giugno 23 del Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato che attribuisce la funzione di Autorità di Audit all'Ispettorato generale per i rapporti finanziari con l'Unione europea del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

VISTO il Si.Ge.Co. del Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, approvato con Decreto Direttoriale n. 208 del 28 giugno 2023, e aggiornato con Decreto Direttoriale n. 270 del 9 agosto 2024;

VISTO l'aggiornamento del Programma biennale per l'acquisizione di beni e servizi 2023-2024- approvato con D.D. n. 197 del 15 giugno 2023- adottato con decreto direttoriale n. 56 del 29 febbraio 2024;

CONSIDERATO che la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, tra le sue varie funzioni, è responsabile dell'attuazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali 2021-2023 e del relativo Piano degli interventi per il contrasto alla povertà, promuove e monitora le politiche in favore delle persone non

autosufficienti e coordina le politiche per l'inclusione sociale, la tutela e la promozione dei diritti e delle opportunità delle persone con disabilità; è responsabile della predisposizione dello schema del Piano sociale nazionale e del Piano per la non autosufficienza; monitora la spesa sociale e valuta l'efficacia e l'efficienza delle politiche sociali; svolge attività di studio, ricerca e indagine in materia di politiche sociali;

CONSIDERATO che specifiche Priorità del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027sono dedicate al "Sostegno all'Inclusione sociale e la lotta alla povertà" oltre che a "contrastare la deprivazione materiale mediante la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base alle persone indigenti, compresi i minori, e istituire misure di accompagnamento a sostegno della loro inclusione sociale", con interventi mirati sia in continuità con la programmazione 2014- 2020, sia ampliando il raggio di azione degli interventi, indirizzandosi verso le condizioni che portano all'esclusione sociale, allargandone lo spettro verso tutte le nuove fragilità che stanno emergendo anche a seguito della pandemia da Covid-19;

CONSIDERATO che nell'ambito delle politiche sopra richiamate, importanza primaria assumono i livelli essenziali delle prestazioni sociali per le persone senza dimora e gli adulti in condizioni di povertà estrema, le linee di indirizzo per il contrasto alla grave marginalità adulta approvate nel dicembre 2015, e la definizione dei piani regionali e nazionale per il contrasto alle povertà estreme;

CONSIDERATO che da una tale ampiezza del quadro normativo e delle azioni possibili, attuabili attraverso risorse eterogenee, discende la continua necessità di rivedere le politiche, e ragionare su una ricomposizione del sistema che tenga conto, tra le altre misure, anche della recente revisione dello strumento del Reddito di Cittadinanza- divenuto ADI- e delle azioni relative al PNRR, in particolare delle linee di finanziamento 1.3.1. e 1.3.2;

VISTO il documento di progetto di cui all'Allegato I in cui si ravvisa la necessità di attivare un servizio di supporto finalizzato a un accompagnamento nazionale per il contrasto alla grave emarginazione adulta nell'ambito della programmazione 2021-2027 per assicurare la predisposizione degli strumenti più idonei per l'effettiva attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni nei confronti delle persone senza dimora e degli adulti in condizioni di povertà estrema, come previsti dal Piano nazionale degli interventi sociali 2021-2023 e dal relativo Piano degli interventi per il contrasto alla povertà;

VISTO che l'attività di supporto e accompagnamento riguarda la capacitazione amministrativa nazionale e territoriale al fine di raccordare le varie misure esistenti e in particolare sulla presa in carico dei beneficiari partendo dagli interventi per rafforzare l'abitare e l'integrazione socio-sanitaria;

CONSIDERATO che l'attività di accompagnamento riguarda inoltre le occasioni di scambio e apprendimento che il Ministero dovrà affrontare nell'ambito della Piattaforma europea coordinata da Feantsa, nata nel 2021 con l'obiettivo di porre fine all'*homelessness*, in particolare sostenendo politiche più efficaci che si basino su dati raccolti sistematicamente e più aderenti alla situazione reale, su un apprendimento e scambio reciproco degli Stati membri e su un utilizzo sinergico e coordinato dei fondi europei;

CONSIDERATO che il servizio dovrà essere erogato secondo le tempistiche indicate nel citato documento di progetto;

VISTO il Decreto n. 249 del 22 luglio 2024 con cui è stato autorizzato l'avvio della procedura di trattativa diretta, in ambito MEPA Consip, Bando Servizi, "Supporto specialistico", al fine di pervenire all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 per l'acquisizione del servizio di accompagnamento nazionale per il contrasto alla grave emarginazione adulta nell'ambito della programmazione 2021-2027 con

richiesta di offerta da inoltrarsi alla Onlus fio.PSD – Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora, con sede legale in Via di Casal Boccone, 220 - 00137, Roma - P. Iva: 03852830102 - C.F.: 98039420173, secondo le modalità ed i termini precisati nello schema di lettera di invito e nei relativi allegati, uniti al medesimo decreto e approvati dallo stesso;

VISTI il CIG B28EB010CD e la RDO n. 4535222 pubblicata in data 23 luglio 2024, relativa all'affidamento diretto del servizio sopra indicato, che fissa quale termine ultimo di presentazione dell'offerta il 29 luglio 2024;

RILEVATO che l'offerta presentata dal citato operatore economico entro il termine ultimo sopra indicato riporta alcuni errori materiali che, tuttavia, non possono essere rettificati dal medesimo operatore nell'ambito della citata RDO n. 4535222 che pertanto deve essere revocata;

CONSIDERATO che le sopravvenute circostanze suindicate costituiscono giustificate e ad un tempo doverose ragioni di revoca, in via di autotutela, del Decreto n. 249 del 22 luglio 2024 nonché del CIG B28EB010CD e della RDO n. 4535222 già assunti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21- quinquies della Legge n. 241 del 1990;

CONSIDERATO che comunque permane l'interesse pubblico originario dell'Amministrazione ad acquisire il servizio sopra riportato e, che pertanto, è necessario procedere mediante riedizione di una RDO acquisendo un nuovo CIG;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che "1. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";*

VISTI in particolare, gli artt. da 48 a 55, del predetto decreto legislativo, recante la disciplina dei contratti sottosoglia;

VISTO l'art. 1, co. 449, della L. 296/2006 e s.m.i., ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche (…), sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro messe a disposizione da Consip S.p.a, nonché il successivo co.450 a mente del quale "*le amministrazioni statali centrali e periferiche (…), sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica amministrazione, di cui all'art. 328, co.1, del regolamento di cui al DPR 207/2010*";

ACCERTATO che non risulta attiva o in via di attivazione alcuna Convenzione quadro Consip avente ad oggetto servizi compatibili con il fabbisogno indicato e che, pertanto, il suddetto approvvigionamento non può avvenire mediante adesione alle Convenzioni quadro Consip, in conformità alla previsione di cui all'articolo 1, comma 449, della legge n. 296/2006;

RAVVISATA pertanto l'esigenza di procedere all'affidamento del servizio di cui sopra per un valore massimo dell'appalto stimato in € 137.000,00 (centotrentasettemila/00) oltre IVA e per una durata di 12 mesi;

PRESO ATTO che l'importo stimato per il servizio di cui sopra è determinato sulla base della consistenza del fabbisogno di supporto e delle tariffe d'impegno applicate alle prestazioni professionali richieste nell'ambito della Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica (Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica ai processi di programmazione, coordinamento, gestione e attuazione, sorveglianza, monitoraggio e certificazione a beneficio dell'Autorità di Gestione del Programma Nazionale (PN) Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027 CIG: 9892927D9C CUP: I81C23000070006);
RILEVATO che sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) della Consip, nell'ambito del Bando Servizi, è presente la categoria merceologica "Supporto specialistico" tipologicamente coerente con i servizi sopra indicati e che il servizio ivi descritto, da ascriversi al codice CPV (Common Procurement Vocabulary):79411000-8 , rientra nell'oggetto del Capitolato Tecnico – Allegato al capitolato d'oneri "servizi" per l'ammissione degli operatori economici delle categorie merceologiche del settore merceologico "supporto specialistico" ai fini della partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
CONSIDERATO che a questo effetto, la scrivente Direzione Generale, nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, a seguito di una indagine informale di mercato ha individuato l'associazione Onlus fio.PSD – Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora con sede legale in Via di Casal Boccone, 220 - 00137, Roma - P. Iva: 03852830102 - C.F.: 98039420173, quale Operatore economico specializzato a cui affidare - previo esperimento di trattativa diretta in ambito MEPA - l'incarico di rendere il servizio suindicato, in considerazione del fatto che è in possesso delle necessarie referenze per l'esecuzione del servizio di che trattasi;
CONSIDERATO che il predetto ente persegue finalità di solidarietà sociale, advocacy e tutela dei diritti delle persone adulte gravemente emarginate e rappresenta 148 soci, organismi pubblici e del privato sociale attivi nel settore della homelessness, con una elevata articolazione territoriale (è presente in 17 regioni e in oltre 70 città), ed è full member della rete europea FEANTSA, organizzazione di rappresentanza che a livello europeo promuove studi e attività per la lotta alla Homelessness, da ultimo il supporto allo sviluppo di una European Platform on Combating Homelessness che vede coinvolta anche l'Italia, come Paese membro firmatario della Lisbon Declaration (21 giugno 2021);
ACCERTATO che tale operatore risulta iscritto nel MEPA al bando Servizi Supporto specialistico e che non sono ravvisabili situazioni di conflitto di interesse rispetto a tale operatore economico in capo ai soggetti che intervengono nella presente procedura ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs n. 36/2023;
CONSIDERATO che è pertanto necessario esperire una procedura di trattativa diretta, in ambito MEPA Consip, Bando Servizi, "Servizi "Supporto specialistico"", al fine di pervenire all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 del servizio di cui sopra- CUP I81C23000580006 - CPV 79411000-8 con richiesta di offerta economica da inoltrarsi alla Onlus fio.PSD – Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora per un valore massimo dell'appalto stimato in € 137.000,00 (centotrentasettemila/00), oltre IVA, e per una durata di 12 mesi;
VERIFICATA la disponibilità finanziaria a valere sulla Priorità 1 del PN Inclusione e Lotta alla povertà 2021-27;
RITENUTO congruo l'importo stimato per il servizio di cui sopra sulla base dell'indagine di mercato;
CONSIDERATO che l'importo stimato è inferiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36 del 2023;

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA POVERTÀ E PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE
IL CAPO DIPARTIMENTO

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. i costi per oneri della sicurezza sono stimati in € 0,00, non rilevandosi rischi interferenziali per lo svolgimento del servizio;
CONSIDERATO che con riferimento all'individuazione dell'operatore economico di cui sopra e in relazione al servizio di cui trattasi nonché della pertinente categoria merceologica è stato rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, secondo cui "*In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi*";
RILEVATO che, con riguardo all'art. 58, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, si specifica che non si è proceduto alla divisione in lotti, in considerazione del carattere unitario della prestazione;
VISTI e ritenuti idonei gli atti della procedura a questo effetto predisposti dagli Uffici ed in particolare, il documento di progetto (all. I), la lettera di invito a presentare offerta , comprendente le specifiche tecniche esecutive e l'indicazione dei requisiti minimi che l'offerta deve comunque garantire (all. II) e i relativi allegati: 1) Modello dichiarazione integrativa;2) Il Patto di Integrità 3) Schema offerta economica di dettaglio, 4) Condizioni particolari di contratto; 5) Capitolato, 6) "Request.xml"del Documento di gara unico europeo (DGUE), 7) Modulo dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari;
RITENUTO che la Dott.ssa Carla Antonucci risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 e dall'art. 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto, recante "Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture";
CONSIDERATO che al suddetto procedimento è attribuito il seguente CUP [I81C23000580006];
VISTO il combinato disposto degli artt. 37 del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e dell'art. 28 del D. Lgs. n. 36/2023;
RITENUTO necessario, pertanto, dare evidenza alle ragioni che rendono necessaria la revoca del Decreto n. 249 del 22 luglio 2024, del CIG B28EB010CD e della RDO n. 4535222 già assunti, nonché la riedizione della procedura per l'affidamento diretto del servizio di cui trattasi.

DECRETA

Articolo 1 (Valore delle premesse)
Le premesse formano parte integrate e sostanziale del presente Decreto.

Articolo 2 (Revoca)
Per le ragioni e le circostanze di fatto riportate nelle premesse al presente Decreto sono revocati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21- quinquies della Legge n. 241 del 1990, il Decreto n. 249 del 22 luglio 2024 il CIG B28EB010CD e la RDO n. 4535222 già assunti per l'avvio della procedura di trattativa diretta, in ambito MEPA Consip, Bando Servizi, "Supporto specialistico", al fine di pervenire all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023; per l'acquisizione del servizio di accompagnamento nazionale per il contrasto alla grave

emarginazione adulta nell'ambito della programmazione 2021-2027 con richiesta di offerta da inoltrarsi alla Onlus fio.PSD – Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora, con sede legale in Via di Casal Boccone, 220 - 00137, Roma - P. Iva: 03852830102 - C.F.: 98039420173;

Articolo 3 (Decisione di contrarre)

Considerato che permane l'interesse pubblico originario dell'Amministrazione ad acquisire il servizio riportato in premessa al presente Decreto, sono approvati i documenti inerenti all'affidamento di che trattasi e si autorizza la riedizione della procedura di trattativa diretta, in ambito MEPA Consip, Bando Servizi, "Supporto specialistico", al fine di pervenire all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 per l'acquisizione del servizio di accompagnamento nazionale per il contrasto alla grave emarginazione adulta nell'ambito della programmazione 2021-2027 con richiesta di offerta da inoltrarsi alla Onlus fio.PSD – Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora, con sede legale in Via di Casal Boccone, 220 - 00137, Roma - P. Iva: 03852830102 - C.F.: 98039420173, secondo le modalità ed i termini precisati nello schema di lettera di invito (All. II) e nei relativi allegati, uniti al presente decreto ed attraverso il medesimo da intendersi espressamente approvati. Si dà atto che il codice CUP assegnato alla presente procedura è I81C23000580006, disponendo di acquisire un nuovo CIG per la presente procedura sulla piattaforma MEPA Consip.

Articolo 4 (Nomina del RUP)

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, è nominata quale Responsabile Unico del Progetto, in virtù delle competenze professionali maturate, la dott.ssa Carla Antonucci, Dirigente della Divisione III della Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, che in tale qualità darà corso alla procedura sulla piattaforma MEPA Consip.

Articolo 5 (Spesa autorizzata)

Il valore massimo dell'appalto è quantificato in € 137.000,00 (centotrentasettemila/00) oltre IVA (per un importo pari a € 30.140,00).
La contribuzione ANAC è pari ad euro 35,00.
L'importo totale ad oggi stimabile è pari, quindi, ad € 167.175,00 (centosessantasettemilacentosettantacinque/00), da porsi a carico delle risorse della Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla Povertà", del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027.

Articolo 6 (Garanzia)

In ragione della natura del servizio nonché della solidità e della consolidata esperienza dell'operatore economico indicato all'articolo 3, non si ritiene necessario richiedere la garanzia definitiva ai sensi di cui all'art. 53, comma 4 del d.lgs. n. 36 del 2023;

Articolo 7 (Pubblicazione)

La presente determina sarà pubblicata sul profilo del committente, nel rispetto di quanto previsto dal combinato disposto di cui all'art. 28 del decreto legislativo n. 36/2023 e all'art. 37 del decreto legislativo n. 33/2013,

rinvenibile al seguente link: Portale Trasparenza Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Bandi di gara e contratti;

Articolo 8 (Informazioni sui termini di ricorso)

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR del Lazio, sede di Roma, in via Flaminia n. 198, entro il termine previsto dal vigente Codice del processo amministrativo.
Roma, data della firma digitale

Visto
Il Dirigente
Carla Antonucci

IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi



Firmato digitalmente da
LOMBARDI ALESSANDRO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"